

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"KAROL WOJTYLA - PONTEFICE"
a indirizzo musicale
via Vittorio Emanuele Orlando n. 156
SANTA FLAVIA (PA)

Circolare n. 466

I. C. S. "K. WOJTYLA PONTEFICE" S. FLAVIA (PA)
Prot. 0008357 del 07/08/2026
IV-8 (Uscita)

A tutto il Personale dell'Istituto
Alla D.S.G.A.
All'Albo circolari
Sito web

Oggetto: Disposizioni urgenti sulle misure gestionali di mitigazione del rischio incendio (Art. 2 del D.I. 31/03/2026)

In linea con le recenti disposizioni normative introdotte dal Decreto Interministeriale del 31 marzo 2026, la nostra istituzione scolastica ha definito e adottato una serie di misure gestionali straordinarie per la mitigazione del rischio incendio. Queste procedure, elaborate in stretta collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), si rendono necessarie per garantire la massima sicurezza di studenti, studentesse e di tutto il personale nelle more del completamento dei lavori di adeguamento strutturale a carico dell'Ente Locale proprietario degli immobili.
Pertanto, si invita ciascuno di voi, per quanto di propria competenza e mansione, a osservare rigorosamente le disposizioni operative sotto riportate.

1. Gestione degli spazi, depositi e carico d'incendio

La prevenzione parte dalla gestione quotidiana dei nostri ambienti. È tassativamente vietato accumulare materiali combustibili come carta, scatoloni, arredi dismessi o vecchie cartine geografiche lungo le vie di esodo, nei locali tecnici o in aree non espressamente autorizzate. Per lo stesso motivo, lungo i corridoi e le vie di fuga non è consentito l'uso di addobbi, tendaggi, armadi in legno o materiali didattici appesi che non siano in possesso delle caratteristiche certificate di reazione al fuoco previste dalla legge.
Per quanto riguarda i depositi e gli archivi, tutto il materiale deve essere riposto esclusivamente su scaffalature metalliche stabili, evitando pile instabili o ingombri a terra. È necessario mantenere una distanza libera di almeno 60 centimetri tra i materiali stoccati e le plafoniere, avendo cura di non

superare mai le quantità di carta autorizzate per lo specifico locale e di mantenere le porte sempre chiuse.

2. Vie di esodo, apparecchiature elettriche e fonti di calore

La libertà di passaggio lungo i percorsi di emergenza è un requisito vitale. È assolutamente vietato ostruire, anche solo temporaneamente, le porte tagliafuoco, le uscite di sicurezza e i corridoi che conducono a esse. I maniglioni antipanico devono essere sempre pronti all'uso e non possono in alcun modo essere bloccati con catene, lucchetti o arredi posti nelle vicinanze.

Sul fronte della sicurezza elettrica, si ribadisce il divieto assoluto di utilizzare apparecchi di riscaldamento privati, come stufette a resistenza o termoventilatori. Vi invitiamo inoltre a evitare sovraccarichi, escludendo l'uso di adattatori multipli ("triple") collegati in cascata; si possono utilizzare soltanto ciabatte elettriche a norma, prestando attenzione a non sovraccaricarle. Al termine dell'orario di servizio, tutto il personale deve assicurarsi dello spegnimento di tutte le apparecchiature elettriche non necessarie.

3. Sorveglianza, documentazione ed esercitazioni di evacuazione

Per innalzare il livello di prontezza della scuola, oltre alle normali prove di evacuazione già pianificate, verranno effettuate almeno due esercitazioni antincendio supplementari ogni anno, alle quali tutto il personale è obbligato a partecipare. Ognuno è invitato a prendere visione del Piano di Emergenza e Evacuazione (PEE) e a consultare frequentemente le planimetrie di evacuazione affisse dietro le porte delle aule per memorizzare il percorso di esodo più rapido.

La vigilanza sul plesso sarà costante: il personale ATA è formalmente incaricato di effettuare una sorveglianza periodica, a cadenza quotidiana e settimanale, per verificare che le uscite siano fruibili e i percorsi liberi da ostacoli, annotando l'esito dei controlli direttamente sul registro antincendio.

4. Responsabilità operative del personale docente

Durante lo svolgimento delle attività didattiche e in particolar modo in caso di emergenza o di esercitazione, ogni docente assume il ruolo di incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione.

All'inizio delle lezioni è fondamentale verificare che le vie di fuga della propria aula siano libere da zaini o arredi ingombranti.

In caso di allarme, il docente dovrà coordinare l'evacuazione della classe seguendo l'ordine previsto (studenti aprifila e chiudifila), portando con sé l'elenco degli alunni e il modulo di evacuazione per effettuare l'appello una volta raggiunto il punto di raccolta. È inoltre dovere del personale segnalare tempestivamente alla Dirigenza o al RSPP qualsiasi anomalia riscontrata, come estintori mancanti, segnaletica danneggiata o porte tagliafuoco che non si chiudano correttamente.

5. Potenziamento della squadra di emergenza

Per supportare queste misure gestionali, la scuola predisporrà un piano di rafforzamento della sicurezza interna. I membri della squadra d'emergenza e gli addetti antincendio designati seguiranno corsi di formazione e aggiornamento teorico-pratico avanzati di "Livello 3". Oltre agli interventi in caso di emergenza, questi incaricati svolgeranno sopralluoghi periodici per verificare l'integrità dei sistemi di protezione e la corretta tenuta del Registro dei Controlli Antincendio.

La sicurezza all'interno del nostro istituto è una responsabilità condivisa che richiede l'attenzione e l'impegno di tutti. Si confida pertanto nella massima collaborazione.

La Dirigente Scolastica
Francesca Puleo